
Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Infrastrutture e pronto intervento

DETERMINAZIONE NUMERO: 147

DEL: 18/01/2018

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1802A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Andrea Tealdi

Oggetto

Evento ottobre-novembre 2014. Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 217 del 7 gennaio 2015 e n. 433 del 11.01.2017. Approvazione integrazione piano degli interventi di euro 1.021.516,47.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 217 del 7 gennaio 2015 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli nei giorni dal 12 al 14 ottobre, il 4 e 5, l'11 e 12 ed il 14 e 15 novembre 2014" sono stati assegnati alla Regione Piemonte € 31.250.000,00 per far fronte ai danni arrecati dall'evento alluvionale.

La Regione Piemonte con l'ordinanza commissariale n° 2/A18.000/217 del 1.4.2015 ha approvato il piano degli interventi e le disposizioni amministrativo-contabili per l'esecuzione degli stessi.

Il Commissario delegato, Direttore della Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica è stato autorizzato ad utilizzare la contabilità speciale n° 5870.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 345 del 13/05/2016 la Regione Piemonte è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito dell'evento.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 347 del 16/08/2016 viene riconosciuta la somma di € 8.655.475,00 del fondo FSUE e viene richiesto alla Regione Piemonte di integrare e rimodulare il Piano degli interventi.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 433 del 11/01/2017 viene confermata la possibilità di procedere con i pagamenti sulla contabilità speciale n° 5870 fino al 31 marzo 2018.

Con nota n° 53101 dell'8/11/2017 la Regione Piemonte domanda al Dipartimento, in virtù della possibilità di rimodulare il piano degli interventi prevista dall'O.C.D.P.C. n° 347/2016 e date le economie accertate e consolidate, di poter integrare il piano degli interventi con un elenco costruito come di seguito specificato.

Nella fase di censimento dei danni, gli interventi relativi all'asta del torrente Grue erano stati stimati e inseriti nel quadro del fabbisogno. La Regione Piemonte ha scelto, nell'immediato, di ripristinare ex ante le rotture di argini e gli incroci con le viabilità del torrente stesso, demandando a uno studio idraulico approfondito l'individuazione di interventi urgenti e strutturali. Tale studio è stato finanziato con determina dirigenziale n° 1448 del 18/06/2015. Gli interventi strutturali sono stati proposti sulla piattaforma Rendis del Ministero dell'Ambiente – Struttura di missione, mentre gli interventi urgenti sempre definiti dallo studio sono stati comunicati ai singoli Comuni rivieraschi, i quali uniti da una convenzione per collaborare alla stesura dello studio idraulico e appreso il rischio residuo a cui sono esposti, hanno avanzato singole richieste di finanziamento e segnatamente:

- comune di Garbagna con note n° 2963 del 8/09/2016, n° 3625 del 25/10/2016, n° 406 del 7/02/2017, n° 1581 del 10/05/2017 ha evidenziato diverse situazioni critiche tra cui quella del rio Stallarolo (affluente del Grue) e in borgata Zelassi;
- comune di Avolasca con nota n° 421 del 5/04/2017 ha evidenziato la necessità di difendere la frazione Grua lambita dal torrente Grue;
- comune di Casasco con note n° 1535 del 15/10/2016 e n° 1106 del 12/07/2017 comunica la necessità di intervenire su strada comunale Magrassi e via Girella e sull'asta del torrente Grue in loc. Lovassi e Molino di Grua;
- comune di Montegioco con nota n° 321 del 01/04/2017 ha segnalato la sistemazione urgente del torrente Grue in loc. Fabbrica e a valle del ponte per loc. Montebello e la messa in sicurezza della strada comunale per Montemarzino che attraversa il movimento franoso in loc. Segagliate;
- comune di Sarezzano con nota n° 469 del 10/03/2017 ha evidenziato criticità sull'asta del torrente Grue;
- comune di Viguzzolo con nota n° 1291 del 23/03/2017 ha trasmesso lo studio idraulico sull'asta del torrente Grue evidenziandone le criticità sul territorio comunale.

Tra le diverse situazioni proposte dalle Amministrazioni comunali che riguardano interventi di ripristino di viabilità e di sistemazioni idrauliche dei corsi d'acqua, si evidenziano le seguenti peculiarità che si caratterizzano per un rischio maggiore per la popolazione:

- il comune di Fabbrica Curone con nota n° 1578 del 5/10/2017 comunica la necessità di ripristinare la difesa spondale sul torrente Curone in località Capoluogo. A seguito dell'evento alluvionale è stato eseguito un lavoro di somma urgenza di ripristino della difesa con materiale d'alveo dell'importo di € 7.600,00, non efficace nei confronti di una piena;
- il comune di Ovada con nota n° 9725 del 17/06/2015 segnala un aggravamento della criticità sul torrente Stura nel tratto tra il ponte SP 170 per Belforte e l'ansa in corrispondenza della circonvallazione di via Cavour;
- il comune di Roccaforte Ligure con nota n° 947 del 9/10/2017 segnala la necessità di bloccare la caduta massi che si è innescata durante l'evento ottobre-novembre 2014 e mai arrestata.

Infine sono stati presi in considerazione interventi di completamento di interventi già finanziati in parte con fondi regionali, fondi comunali o europei, fondi statali e presenti nel quadro del fabbisogno:

- il comune di Castelletto d'Orba con nota n° 4104 del 21/10/2017 chiede che gli venga risarcita almeno una quota dello smaltimento dei rifiuti alluvionali che per mero errore materiale la Regione Piemonte non aveva ammesso a finanziamento nel Piano, anche se previsti nel quadro del fabbisogno. Durante il processo di selezione degli interventi per la stesura del Piano, La Regione Piemonte ha preso in esame tutte gli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti alluvionali, verificando con quali somme i Comuni potevano contribuire. Tuttavia l'importo dei rifiuti alluvionali del comune di Castelletto d'Orba era stato erroneamente inserito nella colonna degli interventi strutturali e pertanto non era stato considerato al fine della stesura del Piano degli interventi. E' necessario finanziare la parte non pagata dal Comune per parità di trattamento con gli altri Comuni.
- il comune di Gavi con note n° 172 del 13/01/2015 e n° 1275 del 25/02/2015, n° 2221 del 01/04/2016, n° 5451 del 04/08/2016, n° 8743 del 22/12/2016, n° 551 del 27/01/2017 chiede che gli venga riconosciuta una quota per il recupero rifiuti alluvionali non pericolosi stoccati nel piazzale del cimitero per i quali l'ARPA Piemonte e la provincia di Alessandria hanno intimato la rimozione immediata. Tale intervento è stato già finanziato a valere su fondi regionali con determina dirigenziale n° 190/2014 per l'importo di € 70.250,00 ed è lievitato a seguito delle richieste avanzate da ARPA Piemonte in materia di selezione dei rifiuti. E' necessario finanziare la parte non pagata dal Comune per parità di trattamento con gli altri Comuni.
- comune di Garbagna. I Signori Repetti, abitanti della località Boschi Inferiori e sfollati a seguito dell'evento ottobre-novembre 2014, hanno richiesto un sopralluogo. Il Settore Tecnico regionale di Alessandria il 12 ottobre 2017 si è recato sul luogo e ha convenuto con il Comune e i proprietari di completare l'intervento già realizzato con il fondo di solidarietà dell'unione europea, approvato con determina dirigenziale n° 814/2017 dell'importo di € 65.000,00. E' necessario finanziare un piccolo intervento di completamento affinché i privati rientrino nelle loro abitazioni.
- il comune di Parodi Ligure con nota n° 2386 del 06/12/2016 evidenzia la criticità del torrente Albedosa, il quale è stato messo in sicurezza con un pronto intervento nei giorni immediatamente posteriori all'evento alluvionale per l'importo di € 50.000,00, codice intervento AL_A18_217_14_473. E' necessario un ulteriore intervento per difendere le abitazioni in località San Remigio in sponda destra a valle del ponte della SP 168 per l'importo di € 100.000,00.

L'allegato A alla presente determina riporta l'elenco dell'integrazione del piano degli interventi, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Gli interventi dell'allegato A hanno come soggetti attuatori i sindaci dei Comuni e i presidenti delle Province.

L'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n° 217 del 7 gennaio 2015 nomina il Direttore delle Opere pubbliche, difesa del suolo, ed economia montana e foreste della Regione Piemonte, Commissario delegato per il superamento dell'emergenza dell'evento in parola, confermato con l'O.C.D.P.C. n° 433 del 11/01/2017. Il Direttore nella veste di responsabile dell'attuazione degli interventi si avvale dei Settori della propria struttura.

Il Settore Infrastrutture e pronto intervento ha un ruolo di coordinamento e supporto per l'omogenizzazione del censimento dei danni, programmazione e interfaccia con il Dipartimento della protezione civile. In particolare il Settore si occupa di:

- 1) istruttoria delle domande di pagamento con controllo desk amministrativo-contabile e predisposizione delle autorizzazioni di cassa per la Banca d'Italia;
- 2) autorizzazioni di rimodulazioni, devoluzioni. Variazioni di oggetto e autorizzazioni di ribassi d'asta;
- 3) monitoraggi, proroghe e solleciti per l'attuazione degli interventi;
- 4) effettuazione dei controlli di I livello in loco e controlli sulle procedure di appalto su base campionaria;
- 5) predisposizione del rendiconto ai sensi dell'articolo 5, comma 5bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
- 6) predisposizione delle relazioni intermedie e finali dei programmi di intervento.

Il Settore Tecnico di Alessandria e Asti effettua delle verifiche a campione, in loco post-finanziamento al fine di verificare lo stato di attuazione dell'intervento e la loro congruenza per finalità, ubicazione e tipologia.

Dato il disponibile presente sui fondi residui derivante dalle economie accertate sulla contabilità speciale alla data del presente provvedimento, sulla base delle considerazioni sopra riportate, è necessario approvare l'integrazione del piano degli Interventi di cui all'allegato A al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

Il Direttore

visti gli art. 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli art. 16 e 17 della L.R. n. 23/2008;

vista l'O.C.D.P.C. n° 217 del 7 gennaio 2015;

vista l'O.C.D.P.C. n° 345 del 13/05/2016;

vista l'O.C.D.P.C. n° 347 del 16 agosto 2016;

vista l'O.C.D.P.C. n° 433 del 11/01/2017;

vista l'O.C. n° 2/A18.000/217 del 01.04.2015;

vista la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1) E' approvato, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, l'integrazione del piano degli interventi dipendente dagli eventi eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli nei giorni dal 12 al 14 ottobre, il 4 e 5, l'11 e 12 ed il 14 e 15 novembre 2014, riportato nell'allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

2) Il responsabile dell'attuazione degli interventi è il Direttore delle Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica che si avvale degli uffici della Direzione come segue:

● il Settore Infrastrutture e pronto intervento ha un ruolo di coordinamento e supporto per l'omogenizzazione del censimento dei danni, programmazione e interfaccia con il Dipartimento della protezione civile nazionale. In particolare il Settore si occupa di:

1. istruttoria delle domande di pagamento con controllo desk amministrativo-contabile e predisposizione delle autorizzazioni di cassa per la Banca d'Italia;
2. autorizzazioni di rimodulazioni, devoluzioni. Variazioni di oggetto e autorizzazioni di ribassi d'asta;
3. monitoraggi, proroghe e solleciti per l'attuazione degli interventi;
4. effettuazione dei controlli di I livello in loco e controlli sulle procedure di appalto su base campionaria;
5. predisposizione del rendiconto ai sensi dell'articolo 5, comma 5bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
6. predisposizione delle relazioni intermedie e finali dei programmi di intervento.

● il Settore Tecnico di Alessandria e Asti effettua delle verifiche a campione, in loco, post-finanziamento al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la loro congruenza per finalità, ubicazione e tipologia.

3) I soggetti attuatori sono individuati nei sindaci dei comuni e nei presidenti delle province secondo quanto indicato nell'elenco A allegato; i soggetti attuatori approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

4) I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 2 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

5) Le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione sono esplicitate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00: per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;

- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%.

Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

1) La Struttura del Direttore regionale provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel presente programma. Di tali modifiche sarà preso atto con l'aggiornamento periodico del piano degli interventi in ossequio all'art. 1, comma 5 dell'Ordinanza 217/2015. Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

2) La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata per € 1.021.516,47 dai fondi disponibili sulla contabilità speciale n° 5870 intestata al Direttore alle Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte.

La presente determina è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 3 del decreto legislativo n° 33/2013 secondo i principi della trasparenza della pubblica amministrazione.

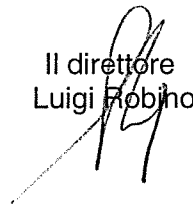
L'estensore
Michela Enzo



Il dirigente
Andrea Tealdi



Il direttore
Luigi Robino



Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile,
trasporti e logistica

OCDPC n. 433/2017 - Evento alluvionale 12-14 ottobre e 4-15 novembre 2014 nelle province di Alessandria, Biella, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

Integrazione piano interventi

codice intervento	prov	soggetto attuatore	oggetto intervento	importo
AL_A18_217_14_40	AL	Avolasca	Sistemazione idraulica torrente Grue in fraz. Grua	80.000,00
AL_A18_217_14_175	AL	Casasco	Sistemazione della confluenza del Rio Polverola nel T. Grue in Loc. Lovassi	50.000,00
AL_A18_217_14_10002	AL	Casasco	Consolidamento s.c. Magrassi e s.c. Giarella	40.000,00
AL_A18_217_14_208	AL	Castelletto d'Orba	Costo di smaltimento rifiuti in discarica	23.138,66
AL_A18_217_14_245	AL	Fabbrica Curone	Difesa sponda dx torrente Curone loc. Campo sportivo comunale	50.000,00
AL_A18_217_14_277	AL	Garbagna	Pulizia e ripristino sezioni di deflusso del rio Zelassi. Realizzazione difese per i collettori fognari	50.000,00
AL_A18_217_14_285	AL	Garbagna	Sistemazione strada comunale Boschi Inferiori	30.000,00
AL_A18_217_14_284	AL	Garbagna	Ripristino rete idrografica minore a protezione abitato (rio Stallarolo)	45.000,00
AL_A18_217_14_10001	AL	Gavi	Recupero di rifiuti non pericolosi (terre alluvionali temporaneamente stoccate in loc. Valle)	105.435,33
AL_A18_217_14_419	AL	Montegioco	Sistemazione movimento franoso loc. Segagliate	50.000,00
AL_A18_217_14_418	AL	Montegioco	Sistemazione idraulica torrente Grue loc. Fabbrica e a valle del ponte per loc. Montebello	45.000,00
AL_A18_217_14_451	AL	Ovada	Ricalibratura torrente Stura e torrente Orba	40.000,00
AL_A18_217_14_473	AL	Parodi Ligure	Ripristino sponda dx del rio Albedosa a valle del ponte in SP 168	100.000,00
AL_A18_217_14_506	AL	Roccaforte Ligure	Messa in sicurezza e protezione versante sovrastante l'abitato del Capoluogo	110.000,00
AL_A18_217_14_542	AL	Sarezzano	Pulizia e risagomatura alveo torrente Grue	80.000,00
AL_A18_217_14_625	AL	Viguzzolo	Pulizia, risagomatura e sfalcio torrente Grue	122.942,48
totale				1.021.516,47



ALLEGATO B – Disposizioni amministrativo-contabili e modalità di trasmissione -
Ordinanza n° 433/2017 – Evento alluvionale 12-14 ottobre e 4-15 novembre 2014 nelle province di
Alessandria, Biella, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

B.1) Modalità di trasmissione

Tutti e i soli atti amministrativo-contabili richiesti vanno inviati **esclusivamente** mezzo PEC
all'indirizzo: **prontointervento@cert.regione.piemonte.it**

Ad ogni PEC vanno allegati gli atti amministrativo-contabili, corrispondenti alla tranche di cui ai
successivi punti B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4 **relativi ad un singolo finanziamento.**

L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi del finanziamento:

- O.C. n. 3/A18.000/430 del 22/03/2017;
- codice intervento;
- tipo di richiesta (primo/secondo/terzo acconto, saldo)

B.2) Contenuto della PEC

Lettera di trasmissione, firmata digitalmente, degli atti amministrativo-contabili

Ogni atto contabile-amministrativo, denominato nella maniera più corrispondente possibile, va
allegato come **file singolo**.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a copie informatiche di documenti analogici
(cartacei) o a copie informatiche di documenti informatici (es. Durc, fatture elettroniche,
ecc), devono contenere in coda, o direttamente apposta sul documento stesso, **l'attestazione
di conformità** (allegato C/1).

Il documento così creato va **firmato digitalmente** e allegato alla lettera di trasmissione.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a documenti informatici **nativi digitali** (di
norma in formato *p7m*) potranno essere direttamente allegati alla lettera di trasmissione
senza ulteriore attestazione di conformità.

B.3) Documenti amministrativo contabili

I documenti contabili, così come richiesti dalla Ragioneria Generale dello Stato – Controllo della
spesa pubblica devono **riportare il CIG e CUP** (ove necessario), nonché **il codice intervento**
indicato nell'allegato A.

I contributi per interventi urgenti vengono erogati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84
secondo il seguente schema:

B.3.1) 30% del contributo concesso alla stipula del contratto; i documenti contabili per
l'erogazione del **primo acconto** sono i seguenti:



1. Determina di affidamento dei lavori o ordinanza sindacale o verbale di somma urgenza o contratto;
2. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o del contratto o dell'ordinanza;
5. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi

B.3.2) 30% del contributo con il raggiungimento del 30% dei lavori (ulteriore 30% del contributo con il raggiungimento del 60% dei lavori) i documenti contabili per l'erogazione del secondo e terzo acconto sono i seguenti:

6. Stato di avanzamento lavori;
7. Determina/delibera di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
8. Fatture e/o parcelle;
9. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, di importo almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
10. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
11. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €;
12. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

B.3.3) saldo: i documenti contabili per l'erogazione del saldo sono i seguenti:

13. Stato finale;
14. Determina/delibera di approvazione dello stato finale;
15. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
16. Quadro economico a consuntivo;
17. Determina e/o Delibera di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo;
18. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;

19. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute, almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
20. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €;
21. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
22. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto.

Si precisa che qualora fossero già stati erogati acconti, gli atti contabili-amministrativi da presentare per l'erogazione a saldo del finanziamento comprenderanno solo tutto ciò che non è stato inviato precedentemente.

Il finanziamento potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione degli atti contabili-amministrativi complessivi.

Per interventi realizzati in somma urgenza, privi di progettazione e di stati di avanzamento intermedi, è possibile presentare la rendicontazione in un'unica soluzione secondo il seguente schema:

B.3.4) i documenti contabili per l'erogazione del finanziamento sono i seguenti:

23. Provvedimento di somma urgenza (Ordinanza, verbale di somma urgenza, determina di affidamento dei lavori...);
24. Quadro economico a consuntivo;
25. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
26. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
27. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €;
28. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
29. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o dell'ordinanza o del verbale di somma urgenza;

30. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
31. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi
32. Certificato di regolare esecuzione o attestazione di corretta esecuzione dei lavori anche direttamente apposta sulle fatture;
33. Provvedimento della liquidazione finale e di approvazione del quadro economico finale.

In tutti i casi, qualora il soggetto attuatore non abbia disponibilità di cassa, al fine di favorirne l'esposizione economica, si procederà con l'erogazione delle somme richieste anche in pendenza della presentazione degli atti probatori dell'effettiva erogazione, quali mandati, con relative quietanze, documentazione equitalia e DURC. Quest'ultima documentazione dovrà essere **obbligatoriamente** inviata entro 30 giorni dalla ricezione del con,tributo erogato dalla Regione.



Carta intestata
dell'Ente

Il sottoscritto (Nome e Cognome) in qualità di (Sindaco, R.U.P) del (Comune, Città Metropolitana, Provincia, ...) di (nome Ente) attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'f' followed by a horizontal line extending to the right.

